



Consiglio comunale **Interrogazione orale n. 198/2026**
Documento firmato digitalmente da Sara Bertoldi
Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Trento, 05 maggio 2026

Alla Presidente del Consiglio comunale
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

INTERROGAZIONE n.

**MATTARELLO: A QUANDO IL RIPRISTINO DELLE
BARRIERE DI PROTEZIONE SUL MARCIAPIEDE DI VIA
NAZIONALE?**

PREMESSO CHE

Proteggere chi cammina non deve essere un lusso, ma il punto di partenza di ogni progetto urbano. Quando parliamo di strade cittadine, sia ad alta ma anche a bassa velocità di percorrenza, il confine tra la carreggiata e il marciapiede diventa sottilissimo e, purtroppo, molto pericoloso. Non basta una striscia di vernice sull'asfalto o un piccolo dislivello per garantire la sicurezza: servono barriere fisiche reali, come cavallotti o protezioni a norma.

Il problema principale è che, dove le auto corrono, il margine di errore si azzerava. Un colpo di sonno, un guasto meccanico o una distrazione possono trasformare un veicolo in una minaccia che invade lo spazio dei pedoni in una frazione di secondo. In questi casi, un dispositivo fisso non è solo un elemento d'arredo, ma uno scudo che può fare la differenza tra un grande spavento e una tragedia.

CONSIDERATO CHE

Sono trascorsi oramai quasi due anni da quel devastante luglio del 2024, quando la frana del Rio Stanghet ha ferito il territorio di Mattarello, lasciando dietro di sé non solo fango e detriti, ma anche danni ingenti al territorio. Mi riferisco, nello specifico, al tratto di marciapiede su via Nazionale, che dall'alveo del Rio si snoda fino all'intersezione con la strada di Località "I Grezzi".

Ancora oggi quel percorso si presenta spoglio, privo di quei cavallotti di protezione che come detto non sono semplici elementi d'arredo, ma barriere vitali per chi si sposta a piedi lungo un'arteria stradale così importante. Camminare lungo quel tratto significa sentirsi vulnerabili: tra il pedone e

il flusso dei veicoli non c'è nient'altro che il senso civico dei guidatori, una protezione decisamente troppo esile per un'area che dovrebbe garantire l'incolumità pubblica.

L'aspetto che rende questo ritardo ancora più difficile da accettare è un dettaglio visibile a chiunque passi di lì: sulla pavimentazione del marciapiede sono ancora presenti, fin dallo scorso anno, i fori predisposti per il posizionamento dei dispositivi fissi. Quei buchi nell'asfalto sono la testimonianza silenziosa di un lavoro iniziato ma mai concluso.

Tutto ciò premesso,

si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale

1. Se e quando l'Amministrazione Comunale abbia intenzione di riposizionare i cavallotti di protezione sul tratto di marciapiede di via Nazionale in oggetto;
2. Se e quante segnalazioni abbia ricevuto l'Amministrazione Comunale dai cittadini, in merito alle criticità sollevate dalla presente interrogazione;
3. Se siano o meno previsti sulla Circoscrizione di Mattarello, degli interventi di messa in sicurezza di altri tratti di marciapiede;
4. In caso di risposta affermativa al punto 3, quali tratti saranno interessati dagli interventi di messa in sicurezza, che tipo di interventi verranno realizzati nonché quale sia la tempistica per l'esecuzione degli stessi.

A norma di Regolamento, si chiede risposta in aula

Gruppo Consiliare Comunale Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Consigliere comunale Daniele Demattè

Consigliere comunale Ilaria Goio

Consigliere comunale Giuseppe Urbani

Consigliere comunale Marco Sembenotti

Consigliere comunale Alex Voyat

Consigliere comunale Giacomo Mason

Consigliere comunale Sara Bertoldi

Nella foto sottostante, il tratto di marciapiede oggetto della presente interrogazione



Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 06.05.2026 ore 14:18.

Firme su originale: Demattè (trasmissione da domicilio digitale), Bertoldi (firma digitale).